UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro”		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA	TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO)		
INSEGNAMENTO	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA -C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	09632		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/43, BIO/14		
DOCENTE RESPONSABILE	MILONE LIVIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MILONE LIVIO LABBOZZETTA MANUELA	Professore Associato Ricercatore	Univ. di PALERMO Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**LABBOZZETTA MANUELA** Mercoledì 09:00 11:00 Viale delle Scienze. Edificio 16. **MILONE LIVIO** Lunedì 09:00 10:00 Istituto Medicina Legale per tutti gli studenti PA e CL Giovedì 13:00 14:00 CEFPAS CL per gli studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Hypatia nei giorni di lezione		

DOCENTE: Prof. LIVIO MILONE

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione : conosce i principali temi della Medicina Legale con particolare riferimento alla responsabilità professionale, alla deontologia e ai rapporti con le Autorità giudiziarie per le corrette applicazioni delle normative a tutela della salute ambientale e dei lavoratori; conosce le basi della farmacologia e della tossicologia, i principi generali della tossicocinetica, della tossicodinamica e la loro applicazione ad alcuni tossici ambientali, conosce le basi molecali dei processi di mutagenesi e cancerogenesi, conosce i rischi professionali derivanti dall'esposizione a farmaci e a sostanze potenzialmente tossiche.La verifica delle conoscenze avviene con un colloquio orale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione : ha raggiunto la capacità di riconoscere le implicazioni medico-legali della professione con particolare riguardo alla figura di ufficiale giudiziario, sa riconoscere le situazioni derivanti dall'esposizione professionale a prodotti potenzialmente tossici e applicare i corretti interventi preventivi. La verifica delle conoscenze avviene con un colloquio orale. Autonomia di giudizio : è in grado di rielaborare in maniera autonoma i lavori scientifici presentati e discussi in aula formulando soluzioni per gli interventi ispettivi e preventivi. Abilità nella comunicazione : è in grado di presentare un lavoro realizzato da solo o in gruppo, sa utilizzare il linguaggio appropriato per relazionarsi, con i datori di lavoro, lavoratori, colleghi, superiori e autorità giudiziarie. Capacità di apprendere : E' in grado di tenersi aggiornato sulle problematiche connesse alla sorveglianza ambientale con riguardo alla tossicologia forense, agli effetti avversi delle principali classi dei farmaci e sostanze tossiche e d'abuso, derivanti anche dall'esposizione in ambito lavorativo.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali sugli argomenti riportati nel programma, con presentazione di lavori pubblicati in riviste scientifiche e discussione.

MODULO
MEDICINA LEGALE

Prof. LIVIO MILONE

TESTI CONSIGLIATI	
Argo-Madea-Procaccianti-Zagra: Medicina Legale Orientata per Problemi. Elsevier Ed. 2011 Canuto e Tovo: Medicina Legale. Piccin Editore Materiale consigliato dal docente durante le attività didattiche.	
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10363-Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30
OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO	
Acquisire le competenze della figura professionale del Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di Lavoro, con particolare attenzione per l'aspetto deontologico, per le relazioni nel campo lavorativo con altri professionisti e per le problematiche connesse alla sorveglianza ambientale con riguardo alla tossicologia forense, approfondendo la legislazione in tema di infortuni sul lavoro e malattie professionali e sulla valutazione del danno.	

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	- Partizione della materia; Medicina Legale; - Ordinamento Giudiziario; Codice Penale e Codice Civile; - Reati procedibili d'Ufficio ed a querela; struttura del Reato - Referto e Rapporto; - Segreto Professionale e privacy - Figure giuridiche degli esercenti professione sanitaria; - Professioni sanitarie principali e ausiliarie; - la responsabilità professionale - il consenso informato - Denunce obbligatorie; - Certificato. - L'imputabilità; - Il rapporto di causalità in Medicina Legale. TRAUMATOLOGIA - Omicidio: vari gradi. - Lesioni personali e percosse. - Concetto di malattia - Lesività ed indagine in corso di infortuni mortali.

MODULO
FARMACOLOGIA

Prof.ssa MANUELA LABBOZZETTA

TESTI CONSIGLIATI

-Amico-Roxas M, Caputi AP, Del Tacca M. Compendio di farmacologia generale e speciale. Edizioni UTET, Torino.
-Furlanut M. Farmacologia generale e clinica per le lauree sanitarie. Edizioni Piccin, Padova. FARMACOLOGIA

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10359-Primo soccorso
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo del modulo è far acquisire allo studente conoscenze sulle principali classi dei farmaci e sostanze tossiche e d'abuso, sui loro possibili meccanismi d'azione, sugli impieghi terapeutici, sugli effetti avversi e da sovradosaggio derivanti anche dall'esposizione in ambito lavorativo e sugli interventi immediati da adottare.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Definizione di farmaco, medicamento e veleno. Denominazione dei farmaci
5	Farmacocinetica e tossicocinetica: Meccanismi principali di assorbimento dei farmaci e degli xenobiotici. Ionizzazione e assorbimento: equazione di Henderson-Hasselbach e sue applicazioni. Forme farmaceutiche e assorbimento. Vie di somministrazione dei farmaci. Distribuzione dei farmaci. Volume di distribuzione apparente. Cinetiche di ordine I e 0. Emivita. Clearance. Escrezione renale, biliare e altre vie di eliminazione.
4	Metabolismo dei farmaci e dei tossici. Citocromi P-450 (ossigenasi a funzione mista). Trasformazioni metaboliche di fase I (funzionalizzazione) e di fase II (coniugazioni).
2	Farmacodinamica: Tipi di recettori. Complesso farmaco-recettore e attività biologica. Affinità, attività intrinseca e potenza. Agonisti, antagonisti, agonisti parziali e modulatori allosterici.Antagonismo funzionale e antidotismo. Curve dose-risposta: curve graduali e quantali. DE50 e DL50 e Indice terapeutico.
2	Fase tossicodinamica: classificazione degli effetti tossici (Intossicazioni acute e croniche), interazione tossico-bersaglio Caratterizzazione del rischio e indici di sicurezza (NOAEL, ADI)
2	Reazione avverse da farmaci. Interazioni tra farmaci.
2	Danno cellulare (radicali liberi ed elettrofili). Cenni di tossicità di alcuni organi e sistemi
5	Teratogenesi. Mutagenesi. Cancerogenesi
2	Generalità sul trattamento delle intossicazioni: riduzione dell'assorbimento del tossico; aumento della velocità di escrezione del tossico; uso di antagonisti e tipi di antagonismo. Esposizione professionale a farmaci e rischi conseguenti
2	Tossicità occupazionale. Analisi e discussione di studi riguardanti l'esposizione a farmaci e a sostanze potenzialmente tossiche, del relativo rischio connesso e delle precauzioni atte a ridurre al minimo tale rischio.
1	Sviluppo dei farmaci e farmacovigilanza
2	Cenni di chemioterapia antimicrobica. Antisettici e disinfettanti